

Jocosus

Sarà l'ultimo ?

Tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino. Così sentenzia un detto popolare.

Un mio amico e collega a volte si perizia di distribuire qualche bacchettatella qua e là dove certamente è necessario, dove pochi però hanno la faccia tosta di indicare. Nell'occasione intacca qualche *sancta sanctorum*.

Ma chi è costui che si può permettere tanta spudoratezza ? E non sa da che parte sta il potere? Non sarà meglio quindi che se ne stia bono bono e quieto quieto per passare in pace questi altri due giorni che gli rimangono da vivere? Poi presto ci saranno dei concorsi interni... I passaggi di carriera... I nodi potrebbero tornare al pettine.

Eh, ma la tentazione è tanta e le cose da correggere, pure.

Veramente *lui* non lo fa con cattiveria, gli viene quasi spontaneo, anzi, secondo me, glielo tirano proprio dalla penna. Perciò, quando mette in risalto qualcosa, chi ha le mani nella marmellata dovrebbe ringraziarlo del servizio che gli rende e zitto zitto dimostrare con i fatti il contrario. Invece, volete sapere l'ultima? Perché quel caro amico ha buttato là che *l'Amministrazione Capitolina... fa bene a scegliere all'esterno i Comandanti, "non avendo al suo interno funzionari con tutte le doti necessarie insieme, ma fa male trovarsi in queste condizioni"*, ha scatenato un pandemonio.

Molti anni fa al paese mio viveva Padre Cencino (Vincenzino). Era un frate piccolo piccolo e minuto, per di più pareva quasi *sciorno* (tontarotto ndr) da quanto era semplice, sicché a prima vista destava spontanea ilarità in chi non lo conosceva. Al contrario possedeva un'arguzia disarmante. Al paese si raccontano tanti aneddoti di lui, ma questo che segue lo potrebbero sfruttare anche gli "amici" del *nostro*, gli occasionali bersagli di quelle righe.

Dunque, per una festa di Pasqua Padre Cencino fu mandato a dire la Messa al paese confinante. Durante la celebrazione i convenuti, invece di tenere un devoto raccoglimento, ammiccavano, ridicchiavano come per dire: "Guarda oggi chi ci hanno mandato a dire Messa..." Il buon frate si accorse della cosa e tirò dritto fino al Vangelo; lo lesse, poi si voltò per la predica che fu: - Cari Scarpettoni, (così erano chiamati gli abitanti di quel paese dai vicini) oggi è Pasqua. Non vi dirò altro, ma pensate che se vi hanno mandato me, vuol dire che di più non meritate..." e chiuse il discorso seguitando la sua sacra funzione.

Il trasferimento della *sentenza* al mio argomento sarebbe semplice: "cari vigili, vi dovete accontentare di noi, perché non vi meritate altro di meglio" - dovrebbero tradurre quei funzionari dalla coda fragile. La cosa, però, andrebbe a pestare altre code a strascico un po' dovunque. Ma può darsi pure che invece di una bacchettatella sarebbe più utile una sferzata: taluni non vedono nemmeno che sta loro fuggendo la terra di sotto i piedi. *Svegliatevi*, ma non contro chi ve lo ricorda, bensì contro voi stessi, sapendo che *come semini, raccogli!*

Comunque ho fermamente consigliato al *nostro* collega di non esporsi più di tanto in futuro, di astenersi da elucubrazioni dirette, da accuse dirette, da consigli diretti: ci sarà sempre qualcuno che capisce male, che legge secondo quanto la sua "coda di paglia" gli suggerisce. L'*amicizia* alla base delle punzecchiate non viene mai letta, né veduta. Se il nostro punzecchiatore accetterà il mio suggerimento, in avvenire porrà problemi da affrontare in modo più dolce e ... a chi tocca *nun se 'ngrugna*. Salverà il nostro consiglio capra e cavoli ? A mezza voce egli ha garantito:- Giuro che non lo faccio più!

Ma alla fine una cosa per tutte rimane sempre da distribuire a piene mani a quelli come ad altri gagliardi cavalieri di una tavola che fu rotonda, è il consiglio della nonna mia: *ragazzi, famone meno e condimola meglio*.

Vostro aff.mo Jocosus

Post Scriptum.

E' passato l'angelo e ha detto *Amen*. Gli eventi hanno superato la fantasia (di Balocchi).

Il rammarico per le disfunzioni di una categoria di pubblici responsabili non ha fermato il loro andazzo acquiescente, la loro indolenza, non ha portato gli interessati a correre ai ripari. In anni di comando tenuto in prima persona nelle vetrine quali possono diventare i gruppi circoscrizionali di P.M. di Roma, la dirigenza non è stata in grado di elevarsi dal pantano, tanto meno mostrare le loro capacità. Cosa ben riuscita, invece ad uomini posti in paesi e città apparentemente con minori *chances*...